

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 02.5492921 - FAX 02.54101447 - 02.55181003

www.ordineavvocatimilano.it

Ldr

Milano, 10 aprile 2020

Ill.mo
Dott. Renato Saccone
Prefetto di Milano

Ill.mo Signor Prefetto,

su delibera del Consiglio dell'Ordine da me presieduto, Le scrivo di alcuni sporadici casi di colleghi sanzionati sul presupposto che recarsi in studio non sia un comprovato motivo di lavoro.

Come noto, il servizio giustizia è essenziale, per cui l'attività forense continua. Tuttavia sull'apertura degli studi legali si sono succeduti provvedimenti del Governo e della Regione Lombardia che non sono sovrapponibili.

In particolare, mentre i provvedimenti governativi esplicitamente considerano aperti gli studi legali, quelli regionali hanno circoscritto il diritto di accesso alle attività urgenti, da ultimo aggiungendovi anche la possibilità di ricevere i clienti nello studio.

Gli avvocati si sono generalmente organizzati per lavorare da casa, accogliendo le indicazioni valevoli per tutti cittadini, e si recano in studio solo per casi di necessità impellente, ad esempio quando debbano prendere un fascicolo da studiare ovvero eseguire attività telematiche che non riescono a compiere da casa.

Si aggiunga che l'avvocato nella sua attività deve attenersi scrupolosamente al rispetto dei doveri di riservatezza, sicché appare inopportuno esplicitare troppo nelle autodichiarazioni il dettaglio delle attività da compiere in studio.

In considerazione di quanto sopra, Le chiediamo cortesemente dare direttive affinché sia tenuto conto delle specifiche esigenze degli avvocati impegnati in attività di difesa.

Esclusivamente a titolo esemplificativo e conoscitivo, ci permettiamo di accluderLe i provvedimenti dei Prefetti di Sondrio e di Asti emanati sul punto, che sono andati in questa direzione.

Colgo l'occasione per inviarLe i migliori saluti e auguri di Buona Pasqua.

Il Presidente
Avv. Vinicio Nardo

